

Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1917-18, fino a quando gli stati medesimi non siano stati approvati per legge.

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1917-18, fino a quando non siano tradotti in legge.

Conversione in legge di decreti luogotenenziali emanati durante la proroga dei lavori parlamentari, autorizzanti provvedimenti di bilancio.

Convalidazione di decreti luogotenenziali emanati durante la proroga dei lavori parlamentari, autorizzanti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Questi disegni di legge saranno inviati alla Giunta generale del bilancio.

L'onorevole ministro del tesoro chiede che il primo di essi sia dichiarato urgente.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione del disegno di legge: Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo dell'emigrazione per l'anno finanziario 1917-18, fino a quando gli stati medesimi non siano stati approvati per legge.

Sarà inviato alla Giunta generale del bilancio.

#### **Completamento della Giunta per il Regolamento.**

**PRESIDENTE.** A norma dell'articolo 12 del Regolamento, chiamo a far parte della Giunta per il Regolamento, in luogo e vece degli onorevoli Ciuffelli e Dari, assunti al Ministero, gli onorevoli Da Como e Riccio.

#### **Proposta di riunione della Camera in Comitato segreto.**

**PRESIDENTE.** Gli onorevoli Torre, Ruini, La Pegna, Raimondo, Finocchiaro-Aprile, Dello Sbarba, Pallastrelli, Pietriboni, Spetrino, Serra e Veroni, hanno presentato, a norma dell'articolo 62 dello Statuto del Regno, la domanda a che la Camera si riunisca in Comitato segreto; ma

in questa loro domanda non è precisata la data della riunione.

Secondo le consuetudini, anche a questa proposta si deve applicare la disposizione del Regolamento per cui due deputati possono parlare in favore e due contro.

**ORLANDO V. E., presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**ORLANDO V. E., presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Debbo fare alla Camera un'avvertenza di carattere pregiudiziale. Il Governo deve recarsi al Senato alle 16 per le sue dichiarazioni.

Dichiaro subito che il Governo non ha nulla da opporre alla proposta di Comitato segreto, salvo ad interloquire intorno alle modalità di esso. Se in ciò la Camera è d'accordo si può deliberare subito. Ma se una discussione deve aver luogo, non potendola interrompere bruscamente, sarebbe forse meglio rimetterla alle 17, cioè a dopo che il Governo sarà stato al Senato.

**PRESIDENTE.** Il presidente del Consiglio, come la Camera ha udito, propone di rimettere la discussione alle ore 17, cioè a dopo che il Governo avrà parlato al Senato.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

*(Così è stabilito).*

*(La seduta è sospesa alle 15 e ripresa alle 17).*

**PRESIDENTE.** Sulla proposta di riunire la Camera in Comitato segreto ha facoltà di parlare l'onorevole Torre, primo dei firmatari della proposta stessa.

**TORRE.** Dirò rapidamente le ragioni che hanno consigliato me, e i colleghi che han sottoscritto, a domandare la riunione della Camera in Comitato segreto, e dirò quale, secondo me, deve essere l'estensione e il carattere di questo Comitato.

Non tutti gli argomenti debbono essere trattati nel Comitato segreto, ma semplicemente quelli di politica estera e di politica e di azione militare che, per la loro delicatezza, non comportano in tutto una discussione pubblica: il che vuol dire che, secondo noi, non tutta la materia della politica estera, della politica e azione militare deve formare oggetto di dibattito del Comitato segreto, ma soltanto quella parte che, per la sua estrema delicatezza, potrebbe, per le sue ripercussioni internazionali e per gli effetti sullo spirito del paese, essere piut-